

DELITTI E POLITICA

GIALLO NEL PCI MILANESE, SI INDAGA SUGLI ANNI 70

+
MILANO, 1976:
SEZIONE DI QUARTIERE
DEL PARTITO
COMUNISTA ITALIANO,
ASSEMBLEA CON
MILITANTI E DIRIGENTI



FOTO DE BELLIS / FOTOGRAMMA

La giovane Bruna Calchi viene freddata a colpi di mitra nel suo chiosco di fiori davanti al Cimitero monumentale. L'arma che l'ha colpita è tedesca, in dotazione alla Wehrmacht durante la Seconda guerra. Siamo nel 1977 a Milano e Bruna è una militante della sezione Sempione del partito Comunista. Chi l'ha uccisa? Se lo chiedono i maggiori del partito, ex partigiani esperti che sospettano di qualche «compagno», e il commissario Modena, deciso a battere ogni pista, dalla criminalità organizzata alla prostituzione. Questa girandola di personaggi è al centro di *Festa Rossa* (Sellerio, pp. 512, euro 12) esordio narrativo di Lodovico Festa, ex dirigente della sinistra, politologo ed editorialista, che spiega perché ha messo il Pci al centro di un giallo. «Il delitto è utile per mostrare il grande meccanismo del Pci sotto tensione senza imputarla un evento politico. Così si avvicinano i lettori, si crea curiosità su una storia per certi versi poco esplorata». **Lei racconta molto bene l'atmosfera dei '70 milanesi, persino attraverso gli abiti dei militanti e l'arredamento delle sezioni. Ma soprattutto rivela il retroscena, il doppio binario del «partito-popolo» e del «partito-macchina» e la sua necessaria ambiguità.**

«Cito spesso l'ambiguità positiva di Togliatti: il maggiore partito comunista d'Occidente doveva essere una grande forza democratica ma anche agire per realizzare il socialismo. Nell'adesione al Pci c'era un elemento fideistico, quello dei militanti, ma anche un elemento per così dire militare. L'ossatura era fatta da molti ex partigiani, che sono poi anche i personaggi centrali del romanzo, la militanza di persone di varie classi sociali. Ed è vero che si respirava uno stile peculiare, quello di una comunità che voleva differenziarsi, anche riferendosi all'Unione Sovietica ovviamente.»

Cosa rimane di quella Storia?

«Quando si è dissolta l'Unione Sovietica la forma storica del Pci si è svuotata. Restano i protagonisti, può rimanere una certa attitudine all'impegno sociale, ma il mondo di Festa Rossa è scomparso. I Settanta sono l'inizio della decadenza, per questo sono interessanti..»
(lara crinò)